

**COMUNE DI ARMENO**

Provincia di Novara

28011 - Piazza della Vittoria n. 11
Tel. 0322/900106 - fax 0322/900013
protocollo@comune.armeno.no.it
armeno@cert.ruparpiemonte.it

Determinazione del Responsabile SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

**n. 104
del
27/05/2025**

Responsabile del Servizio : DOTT. GIOVANNI BOGGI

OGGETTO :

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023 PER IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX AREA TONELLA RISANAMENTO DELLE "VESTIGIA" DEI MURI PERIMETRALI DELLA PORZIONE DI FABBRICATO A "CIELO APERTO" OPERE PRELIMINARI INTERNE AL PIANO TERRENO - LOTTO 2". CIG: B70C5C580A.

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di Contabilità;

VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Armeno. Responsabile Procedimento: PIUMARTA CHIARA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

VISTO il vigente Piano Triennale di prevenzione per la corruzione e la trasparenza;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 -2027 approvato con Deliberazione di consiglio Comunale n. 43 del 10/12/2024;

Dato atto che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 ha individuato 23 aree territoriali omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'individuazione delle aree territoriali omogenee che riguardano tutti i comuni del Piemonte per uno sviluppo economico, sociale e sostenibile diffuso e partecipato su tutto il territorio regionale;
- il medesimo organo esecutivo con Deliberazione n. 30-7794 del 27 novembre 2023 ha approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 che ha previsto, tra gli altri, uno stanziamento di 105.000.000,00 di euro, finalizzati alla riqualificazione urbana territoriale, per la linea d'intervento delle "Strategie territoriali d'area omogenea", da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti proponenti;
- con Deliberazione n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, integrata con la Deliberazione n. 1-8297 del 18 marzo 2024, la Giunta Regionale ha stabilito che: vi è la necessità di prevedere l'eventuale istituzione di sub-ambiti, di prevedere un capofila per ogni Area che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione ed attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione;
- le suddette risorse previste dal FSC 2021-2027, pari ad euro 105.000.000,00, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea possano essere integrate da ulteriori risorse nella logica della complementarità dei fondi stabilita per la programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale avviata con la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023;
- la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport con D.D. 26 Marzo 2024, n. 54 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 13 del 28/03/2024 ha approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle "Strategie territoriali d'area omogenea";

Considerato che l'ufficio tecnico ha predisposto la Scheda Progetto, in attuazione a quanto sopra descritto, per un importo stimato totale di € 210.000,00;

Visto l'atto D.D. 450/A2100A/2024 del 06/12/2024 quale determinazione dirigenziale A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT avente come oggetto: Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-

8619 del 27 maggio 2024. Approvazione dell'elenco dei progetti ammessi in esito all'istruttoria. Area Territoriale Omogenea Laghi;

Preso atto dell'ammissione a finanziamento nell'importo di € 210.000,00 dell'intervento "RISANAMENTO DELLE "VESTIGIA" DEI MURI PERIMETRALI DELLA PORZIONE DI FABBRICATO A "CIELO APERTO" - OPERE PRELIMINARI INTERNE AL PIANO TERRENO. LOTTO 2" a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2021 -2027 Piemonte – Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023;

Considerato che si necessita del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzioni dei lavori inerenti i lavori in parola;

Visto il preventivo pervenuto all'ente in data 23/05/2025 da parte del professionista Arch. De Conti Chiara, con studio in Valdilana (BI) – 13835 Trivero, Fraz. Bulliana 1/D, - C.F. DCNCHR77E58D938M - P.I. 02218470025, che per il servizio richiesto offre la cifra di € 2.500,00 oltre 4% INARCASSA pari ad € 100,00 per un totale complessivo di € 2.600,00 esente iva ai sensi della Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

CONSIDERATO che:

- con Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 veniva adottato il comunicato di intesa con il MIT di avvio del processo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici
- a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 ha reso disponibili, mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;
- al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG. A decorrere dal 1° gennaio 2024 è stata attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza;
- con Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme

elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024;

VISTO l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

DATO ATTO che l'intervento in questione è identificato con il seguente CIG: **B70C5C580A**;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

- 1) DI AFFIDARE per le ragioni esplicitate in preambolo, il servizio del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzioni dei lavori inerente il progetto denominato "RISANAMENTO DELLE "VESTIGIA" DEI MURI PERIMETRALI DELLA PORZIONE DI FABBRICATO A "CIELO APERTO" - OPERE PRELIMINARI INTERNE AL PIANO TERRENO. LOTTO 2" a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2021 -2027 Piemonte – Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, al professionista Arch. De Conti Chiara, con studio in Valdilana (BI) – 13835 Trivero, Fraz. Bulliana 1/D, - C.F. DCNCHR77E58D938M - P.I. 02218470025, per la cifra di € 2.500,00 oltre 4% INARCASSA pari ad € 100,00 per un totale complessivo di € 2.600,00 esente iva ai sensi della Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89 e s.m.i., precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

- 2) DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, la somma di € 2.600,00=, a favore dell'Arch. De Conti Chiara, nel bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025 al capitolo 2756/2;
- 3) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 4) DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile del Servizio
- firmato digitalmente -

(DOTT. GIOVANNI BOGGI)